



Tuttavia una risorsa su cui far leva è sicuramente rappresentata dalla Società Cooperativa Sociale *Filo di Arianna*, che in sede di progettazione partecipata ha presentato una proposta operativa che prevede la realizzazione di

- uno Spazio neutro, uno spazio di facile accessibilità, accoglienza e discrezione ma anche luogo di partenza per corsi e percorsi di cultura e promozione della non violenza e del rispetto delle differenze, operando soprattutto negli ambiti scolastici di prima fascia, scuole materne ed elementari, e nell'ambito della seconda fascia, adolescenti e pre-universitari, coinvolgendo alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, genitori e tutti gli operatori dei settori interessati;
- un Punto Sosta, un servizio pensato per integrare l'attività dei servizi sociali, non accessibili fuori dagli orari di ufficio, anche negli orari notturni, nei week-end e nei giorni festivi, in collaborazione non solo con le Forze dell'Ordine, ma anche con le Asl e gli Ospedali, che molto spesso raccolgono le prime richieste in emergenza, a cui è difficile dare talvolta risposte alternative al rientro nella casa dall'uomo maltrattante. Si tratta infatti di un'attività innanzitutto di prevenzione delle situazioni di rischio. E' un centro che funge da rifugio temporaneo, in cui le donne possano rimettersi in sesto, dopo aver subito un qualunque episodio di violenza o ricevuto una grave minaccia, e decidere con calma se restare o ritornare alla situazione che vivevano prima.

La Società Cooperativa Sociale *Filo di Arianna* gestisce da anni servizi e strutture per prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza. In particolare

- è partner attuatore del Progetto *Roxana* della Provincia di Foggia – Assessorato alle Politiche Sociali, Progetto giunto alla 13<sup>a</sup> edizione che ha quale scopo la protezione e il sostegno delle donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale;
- gestisce il Centro Antiviolenza di San Severo;
- gestisce n. 2 Case rifugio per donne e n.1 Casa rifugio per uomini.

#### Obiettivi:

- 1) Connettersi alla rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori, dello sfruttamento e della tratta di esseri umani, qualificando il personale dei servizi territoriali del Welfare d'Accesso e del PIS.
- 2) Favorire l'emersione ed il monitoraggio del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue dimensioni.
- 3) Promuovere l'avvio di percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne vittime di violenza, l'inserimento lavorativo, il diritto alla casa e alla salute.

#### Attività:

- Adozione di una Convenzione tra l'Ambito territoriale e un Centro Antiviolenza autorizzato della Provincia di Foggia.
- Adozione di una Convenzione tra l'Ambito territoriale ed una Casa Rifugio autorizzata per l'inserimento delle vittime di violenza.
- Organizzazione definita del Pronto Intervento Sociale per intervenire nelle situazioni di emergenza, da strutturare tra le funzioni del Servizio sociale professionale dei Comuni dell'Ambito e il CAV convenzionato, avendo cura di standardizzare le procedure di intervento e di prima accoglienza.
- Percorsi di formazione/aggiornamento obbligatori per tutti gli operatori dei servizi pubblici e privati coinvolti nelle attività di prevenzione, presa in carico e trattamento delle vittime di violenza.

- Campagne di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza di genere, dell'omofobia, della transfobia. Le attività di sensibilizzazione, informazione e formazione potranno essere realizzate dai CAV autorizzati, in collaborazione con altri enti e soggetti con esperienza riconosciuta, per i percorsi di formazione specialistica
- Adozione di protocolli operativi per la definizione puntuale delle procedure di accoglienza e presa in carico e la definizione di ruoli e funzioni.
- Partecipazione al monitoraggio del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue dimensioni.
- Monitoraggio puntuale del fenomeno del maltrattamento e violenza in danno dei minori.
- Progetti di presa in carico integrata con predisposizione di progetti individualizzati e mirati.

<b>Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio</b>
--

- Operatori del CAV (psicologi, psicoterapeuti, educatori ed assistenti sociali con specifiche competenze nella relazione d'aiuto e nell'assistenza a soggetti deboli, vittime elettive di maltrattamenti e violenze, avvocati per le attività di informazione e assistenza legale)
- Operatori assegnati all'Equipe multidisciplinare integrata di Ambito
- Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale dcj Ambito e del Segretariato Sociale di Ambito.
- Operatori del Pronto Intervento Sociale.